

**I CONCERTI DEL POLITECNICO
POLINCONTRI MUSICA 2023/2024 - XXXII Edizione
POLITECNICO DI TORINO
Aula Magna "Giovanni Agnelli"
corso Duca degli Abruzzi 24**

5° evento - Lunedì 6 novembre 2023 ore 18



Duo InContra
Camilla Patria *violoncello*
Tommaso Fiorini *contrabbasso*

Luci e ombre

- | | |
|---|-----------|
| Jean-Baptiste Barrière (1707-1747)
Sonata in sol per violoncello e contrabbasso
<i>Andante - Adagio - Presto</i> | 11' circa |
| Alfred Schnittke (1934-1998)
Hymn n. 2 | 9' circa |
| Arcangelo Corelli (1653-1713)
Variazioni sul tema della Follia
<i>(arrangiamento di T. Fiorini)</i> | 8' circa |
| Giorgio Colombo Taccani (1961)
Commedia della sera | 8' circa |
| Elena Ballario (1964)
Drama | 5' circa |
| Gioachino Rossini (1792-1868)
Duetto
<i>Allegro - Andante mosso - Allegro</i> | 13' circa |

Davvero intrigante l'inconsueto abbinamento previsto per il concerto odierno. Già, perché il Duo InContra dall'arguta denominazione è costituito da un violoncello e un contrabbasso: un binomio ardito e timbricamente davvero insolito. Già Ravel aveva osato molto sperimentando 'l'impossibile' con la sua *Sonata (Duo) per violino e violoncello*. In questo caso i 'nostri' artisti osano ancora di più, spostando l'asticella dell'equilibrio timbrico verso il registro più grave degli archi.

Conseguentemente inconsueto (e affascinante) il programma stesso predisposto da Camilla Patria e Tommaso Fiorini, che s'inaugura con la *Sonata in sol per violoncello e contrabbasso* del settecentesco Barrière. Poi subito, posto a reagire con l'universo barocco, ecco il Novecento del sovietico Schnittke; a seguire le celeberrime *Variazioni su un tema della Follia* del sommo Corelli (nel succoso arrangiamento di Fiorini stesso). Poi un cammeo centrale dedicato ai contemporanei: di Giorgio Colombo Tacconi, artista dal ricco *palmarès* e dalla poliedrica personalità, docente di Composizione presso il Conservatorio torinese, un brano dal titolo *Commedia della sera*, quindi una pagina della compositrice e pianista Elena Ballario. Felice conclusione infine nel segno di Rossini il cui *Duetto* costituisce l'unico brano, veramente celebre, originale per questa formazione. Insomma un *excursus* storico di tutto rispetto per un programma davvero insolito.

E allora per una volta lasciamo che siano i protagonisti stessi a narrarci dei brani e ad introdurci al concerto. Li incontriamo in occasione di un'ampia intervista durante la quale si spazia da questioni tecniche ad aspetti squisitamente estetici. Volentieri ne riproduciamo qui di seguito ampi stralci, condividendone i contenuti con il nostro pubblico.

Già la denominazione del vostro Duo, con quell'esplicita opzione grafica (Duo InContra) appare indicativo di precise scelte. Il senso dell'unione, ma anche della contrapposizione, del rapporto dialettico tra i due dissimili strumenti. È così?

Sì, certamente. Il nome nasce dall'incontro tra noi prima di tutto come persone, poi come musicisti; abbiamo giocato con la parola "incontro", variandola *anche* graficamente in modo da includervi altre componenti, tra cui quelle citate, e altresì un accenno ironico al contrabbasso, talvolta abbreviato in gergo musicale come "contra".

Apertura di serata con una pagina concepita per solo e basso continuo. E dunque, occorre 'rendere' il senso armonico, pur in assenza di uno strumento da tasto...

In origine il brano venne concepito per violoncello e basso continuo, ma oggi la versione più conosciuta è quella per due violoncelli. Noi proponiamo invece un arrangiamento per violoncello e contrabbasso realizzato dal duo Baumann-Stoll, due ex prime parti dei Berliner Philharmoniker, in cui i due strumenti dialogano in maniera contrappuntistica e il contrabbasso svolge talvolta funzione di accompagnamento, ma spesso anche di parte melodica.

All'interno del programma *Luci e ombre*, questo brano configura un esordio all'insegna della luce, riscontrabile soprattutto nel *primo* e nel *terzo* movimento, mentre il tempo centrale è in contrasto, con il suo carattere malinconico e introspettivo.

Pagina inizialmente cupa e desolante, quella di Schnittke (tra le poche espressamente concepite per cello e basso), poi dai minacciosi e martellanti pizzicati, destinata ad aprirsi a rarefatti accordi, quindi ad una esplicita e pur disperante cantabilità prima di una misteriosa chiusa... Ci dite qualcosa? Magari delle difficoltà interpretative che essa comporta...

In effetti il brano, nella sua essenzialità, presenta particolari esigenze tecniche, come il sostegno prolungato di suoni molto gravi o molti acuti. *Hymn n. 2* fa parte di una raccolta di *Quattro Inni* cameristici scritti per diversi strumenti, con accostamenti di organico sempre

inconsueti. All'interno del nostro programma rappresenta il momento più buio. Una curiosità: il brano compare nella colonna sonora del film *Shutter Island* di Martin Scorsese.

Ecco poi le corelliane variazioni su quel tema della iberica *Follia* amato da tanti, tra cui anche Rachmaninov. Una bella sfida realizzarne un insolito arrangiamento...

Assolutamente. L'arrangiamento è nato nel 2020 in seguito alla richiesta del padre di Tommaso di un brano sul tema della *Follia* da inserire come colonna sonora per un'installazione teatrale realizzata dalla sua compagnia (Teatro Pane e Mate) e dedicata al *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare; il brano descrive l'atmosfera del bosco di Oberon, un «luogo dove tutto accade», regno di fate e di misteri.

Qualche cenno in merito alla composizione di Colombo Tacconi...

Riportiamo direttamente le parole del compositore: «Ogni sera viene rappresentato uno dei più emozionanti spettacoli a noi concessi, già oggetto di innumerevoli tributi artistici; attraverso attimi di parossismo cromatico, con l'aria pervasa da tremanti segreti, la giornata pone fine al proprio tumulto spegnendosi nei fruscii e nel silenzio inquieto della notte in arrivo». Da tutto ciò – avverte ancora l'autore – «prende spunto *Commedia della sera*; nulla di esplicitamente e linearmente descrittivo quanto piuttosto, a livello complessivo di struttura, una netta bipartizione: dapprima una zona estremamente aggressiva, con pochi momenti di respiro, portata al calor bianco poco prima di una grande cesura che sospende il cammino del brano in un attimo di esitazione estrema; quindi una seconda parte, sommessa, per lo più fragile, con due soli raggi superstiti riflessi da chissà dove e un accenno di *corale* lontano».

Camilla Patria, figlia d'arte, madre pianista e compositrice. E allora: non è da tutti avere 'in casa' chi ti scrive una pagina *ad hoc*...

Questo brano ci è stato regalato e dedicato da Elena in occasione del Natale 2020 (e poi condotto a termine il mese successivo). Come suggerisce il titolo, si tratta di un brano piuttosto drammatico e dinamico: dopo una parte iniziale melodica e sofferta, affidata al violoncello, si ha un *Allegro* ritmico e dal sapore quasi tribale, in seguito il contrabbasso riprende il tema malinconico iniziale, questa volta però incalzato dal disegno ritmico e ostinato del violoncello. Infine i due strumenti concludono il loro dialogo all'unisono su una nota che ipotizza un ritorno al maggiore e quindi una quiete dopo il viaggio tormentato.

Infine Rossini e il suo *Duetto*. Una pagina ricca di *charme* e a suo modo umoristica...

Concludiamo il programma ritornando alla luce, con l'unica pagina veramente celebre per questa formazione. Scritto nel 1824 a Londra, il *Duetto* è tra le rare composizioni cameristiche che Rossini ha lasciato e, come in tutta la sua musica strumentale, la caratteristica più evidente è la presenza di elementi operistici e teatrali.

Attilio Piovano

Duo InContra

Camilla Patria e Tommaso Fiorini si conoscono nel 2018 nell'ambito dei corsi annuali di Obiettivo Orchestra, tenuti presso la scuola APM di Saluzzo dai professori d'orchestra della Filarmonica Teatro Regio Torino. Tra i due nasce una grande intesa musicale e la voglia di fare musica insieme, non solo in orchestra. Decidono pertanto di formare un duo e di iniziare ad esplorare il repertorio per questa insolita formazione cominciando dal brano più celebre, il *Duetto* di Gioachino Rossini. Da qui il loro repertorio si allarga velocemente, toccando tutte le epoche e gli stili che hanno interessato e interessano questa formazione.

Il Duo si è perfezionato presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino nell'ambito del Biennio di Musica d'Insieme sotto la guida di Claudia Ravetto, conseguendo la laurea con il massimo dei voti e la lode. Ha all'attivo numerosi concerti per importanti realtà quali MantovaMusica, LakeComo Festival, MiTo Settembre Musica, BrianzaClassica, A.Gi.Mus di Firenze, Roma e Grosseto, Associazione Cameristica di Varese.

Nel novembre 2020 si aggiudica il Primo Premio Assoluto e il Premio Crescendo per la sezione Musica da Camera del Concorso Premio Crescendo (XI edizione) organizzato dall'A.Gi.Mus di Firenze. Nel giugno 2021 ottiene il Primo Premio al 22° Concorso Musicale Placido Mandanici ricevendo anche il Premio Speciale Michele Giamboi per aver dato «maggior prova di sensibilità interpretativa e dedizione verso l'arte musicale». Nel settembre 2021 ottiene il Primo Premio al MAP International Music Competition (Los Angeles, California, USA) per la categoria Musica da camera (Duo).

Dal 2021 il Duo entra a far parte dell'Associazione Nuovo Insieme Strumentale Italiano all'interno della quale coordina la direzione artistica della rassegna concertistica Panorami sonori e del Progetto Giovani della rassegna Suoni in movimento, Percorsi sonori nella rete museale biellese.

La formazione vanta la dedica di brani per loro concepiti: *Gravity* di Sandro Montalto (2019, pubblicato nel 2020 da Da Vinci Edition), *Drama* di Elena Ballario (2021), *Commedia della sera* di Giorgio Colombo Taccani (2021).

Prossimo appuntamento:

lunedì 13 novembre 2023 ore 18

Daniele Petralia pianoforte

Virtuosismo e passione, un pianoforte a colori

Musiche di

Scarlatti, Liszt, Rachmaninov, Prokof'ev

Con il contributo di



**Politecnico
di Torino**

con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO

Per inf.: **POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00**
Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89
<http://www.polincontri.polito.it/classica/>